

IL VILLAGGIO DEI PICCOLI SRL IMPRESA SOCIALE

VIA FORMENTANO 134 - 21042 - CARONNO PERTUSELLA - VA

Codice fiscale 02760350120

Numero iscrizione al RUNTS 13159

Sezione di iscrizione al registro IMPRESE SOC

Codice / lettera attività di interesse generale svolta 0

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022

Relazione di Missione

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un avanzo netto pari a 1.092 € contro un avanzo netto di 34.475 € dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, commi 1 e 2, del d.l. legislativo 03/07/2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS), al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore".

Ed è costituito da:

- Stato patrimoniale;
- Rendiconto gestionale;
- Relazione di missione.

La presente Relazione di missione illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie; fornisce inoltre gli elementi integrativi finalizzati a garantire un'adeguata informazione sull'operato dell'ente e sui risultati ottenuti nell'esercizio sociale nella prospettiva della missione istituzionale.

Informazioni generali

Riferimento: Appendice C della bozza per la consultazione dell'OIC 35 Principio Contabile ETS

Informazioni generali sull'ente

Riferimento: n. 1) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

L'impresa sociale srl Il Villaggio dei piccoli è stata costituita il 22/07/2021.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Riferimento: n. 1) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

La missione perseguita è costituita dall'esercizio in via stabile e principale di attività di impresa di interesse generale e di perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale con particolare riguardo all'attività di impresa nell'ambito dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale, ai sensi della l. 28 marzo 2003 n. 53 e successive modificazioni, e delle attività culturali di interesse sociale con finalità educativa di cui all'art. 2, comma 1, lettera a) del d.l. 3 luglio 2017 n. 112.

In particolare l'impresa sociale srl ha per oggetto:

- la gestione di asili nido e scuole materne;
- la prestazione di servizi educativi, culturali e formativi rivolti alla prima infanzia.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Riferimento: n. 1) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

L'ente è iscritto al RUNTS nella sezione delle Imprese sociali al numero di repertorio 13159.

Il regime fiscale applicato è ordinario per competenza.

Sedi e attività svolte

Riferimento: n. 1) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

L'ente ha la propria sede legale in VIA FORMENTANO 134 21042 - CARONNO PERTUSELLA - VA.

L'ente non ha altre sedi operative.

Illustrazione delle poste di bilancio

Riferimento: Appendice C dell'OIC 35 Principio Contabile ETS

Principi generali

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del settore.

Criteri valutazione

Di seguito si espongono i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore, nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello stato ed eventuali accantonamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

Principi contabili

Inoltre il quadro contabile è completato dai principi contabili nazionali, a cui è affidato il compito di definire la corretta rappresentazione delle operazioni e degli eventi che richiedono un comportamento contabile "differenziato" rispetto a quanto previsto dai principi contabili nazionali delle società.

Si precisa che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

Schemi fissi

Gli schemi di bilancio utilizzati sono quelli previsti dal D.M. 05/03/2020.

Deroghe schemi

Non vi sono stati accorpamenti o eliminazioni di voci rispetto agli schemi di bilancio previsti dal D.M. 05/03/2020.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

E' stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezze applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

La direzione dell'ente per verificare la sussistenza del postulato della continuità aziendale ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget o un bilancio previsionale dove è dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni.

Guerra russo-ucraina - Effetti sulla continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata compiuta, ai sensi dell'articolo 2423-bis, c. 1, n.1 del Codice Civile, in prospettiva della continuazione dell'attività, considerando anche gli effetti provocati dal contesto economico-finanziario globale che, nel corso dell'anno 2022, è stato influenzato dalla guerra russo-ucraina, dall'aumento dei prezzi delle materie prime, dall'aumento dei tassi d'interesse e dell'inflazione nonché dai cambiamenti climatici.

La guerra russo-ucraina, che ha comportato e comporta impatti significativi sulle attività economiche, non ha influenzato sull'andamento economico del nostro ente in quanto, per la particolarità dell'attività svolta, non sono stati rilevati cali di fatturato determinanti.

Postulato della rappresentazione sostanziale

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Si è tenuto conto anche dell'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione e della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

I criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro.

Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misura dei risultati dell'ente nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale dell'ente da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare i requisiti previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni dei destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio dell'ente. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

Per la redazione della seguente nota, ai sensi degli artt. 2423 e 2423-bis del Codice civile, non sono stati rispettati i requisiti previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio in riferimento alla seguente voce in quanto gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Postulato della Comparabilità

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, il presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si rilevano problematiche di comparabilità tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcun dato dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Ordine di esposizione

Nella presente Relazione di missione le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Rendiconto gestionale sono presentate secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (D.M. 5 marzo 2020). Il testo della presente Relazione di missione è stato redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La relazione di missione ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dal D.M. 5 marzo 2020 (Allegato C)).

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex D.M. 05 marzo 2020, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, ome, in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa dell'ente.

La Relazione di missione, come lo stato patrimoniale e il rendiconto gestionale, è stata redatta arrotondando gli importi in unità di euro, senza cifre decimali.

Lo Stato patrimoniale e il Rendiconto gestionale sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o

applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

Nella quadratura dello Stato patrimoniale l'eventuale differenza, dovuta ad arrotondamenti, tra Totale Attività e Totale Passività (comprehensive del risultato d'esercizio) viene rilevata tra le Altre riserve del Patrimonio netto (A III 02);

Nella quadratura dello Rendiconto gestionale l'eventuale differenza tra Risultato dell'esercizio calcolato in base alle scritture contabili e Risultato d'esercizio calcolato sui valori di bilancio arrotondati all'unità di euro viene esposta nelle voci "ricavi" o "Oneri diversi di gestione" della sezione "Attività di interesse generale".

I dati della Relazione di missione sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle contenute, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Rendiconto gestionale.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate con i principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'ente.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 non discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'art. 2380 bis del Codice Civile e del D.Lgs. n. 39 del 05 Marzo 2020.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso. Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che illustrano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Stato patrimoniale attivo

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono iscritti in bilancio crediti espressi in valuta.

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Non vi sono iscritte in bilancio immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'ente, oltre ai costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economiche

determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Macchine elettroniche	20,00%

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria,

in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigore e sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica, nonché delle politiche dell'ente in merito alla manutenzione e alla sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la frequenza delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore dell'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere caratteri di straordinaria e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 1 del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al rendiconto gestionale.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente ai beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al rendiconto gestionale.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui è certa l'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto capitale vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui riferiscono.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al rendiconto gestionale.

Sospensione ammortamento - effetti sull'esercizio 2022

L'impresa sociale, pur rientrando tra i soggetti ammessi all'agevolazione, non si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, estesa per l'esercizio 2022 dall'art. 5-bis, comma 1, del D.L. 27.1.2022 n. 4, convertito, con modificazioni, dalla L. 28.3.2022 n.25, di derogare alle disposizioni dell'articolo 2492 del Codice civile, in merito alla sospensione, relativamente alle immobilizzazioni materiali e/o immateriali, dell'iscrizione delle quote di ammortamento per l'esercizio 2021 e 2022, al fine di favorire una rappresentazione economico e patrimoniale più conforme al suo reale valore.

Rivalutazione dei beni

Si dà atto che non è stata eseguita alcuna rivalutazione facoltativa dei beni aziendali.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

L'impresa sociale srl non detiene terreni e fabbricati.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dell'iva, dell'importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i proventi, gli ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché le rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2022 risultano pari a 189 €.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	24.569	1.717	15.349	41.635
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.569	1.717	15.106	41.392
Valore di bilancio			243	243
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio			54	54
Totale variazioni			-54	-54
Valore di fine esercizio				
Costo	24.569	1.717	15.349	41.635
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.569	1.717	15.160	41.446
Valore di bilancio			189	189

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

L'impresa sociale srl non detiene partecipazioni in altre imprese.

Rimanenze

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Non vi sono iscritte in bilancio rimanenze finali.

Rimanenze finali prodotti finiti

Non vi sono iscritte in bilancio rimanenze finali.

Fondo svalutazione delle rimanenze

Non vi è iscritto in bilancio alcun fondo svalutazione delle rimanenze.

Crediti attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Crediti commerciali

Non vi sono iscritte in bilancio crediti di natura commerciale.

Crediti in valuta estera

Non vi è iscritto in bilancio alcun credito in valuta estera.

Credito d'imposta sulle spese di costituzione o trasformazione in società benefit

Il credito d'imposta in esame, pari al 50% delle spese sostenute per la costituzione o trasformazione in società rilevato in presenza dei requisiti previsti dall'art. 38-ter del decreto-legge 19 maggio 2020 n.34, ammonta a € 1.7 misurata che assume la natura di contributo in conto esercizio è stato imputato tra i valori corrispondenti alla voce Conto economico.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 8.623 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti dall'ente alla data di chiusura dell'esercizio per 7.882 € e dalle consistenze di denaro in cassa per 741 € iscritte a nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti

e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale. Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Ratei e risconti attivi

Non vi sono iscritti in bilancio ratei e risconti attivi.

Stato patrimoniale passivo

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono iscritti in bilancio crediti espressi in valuta.

Patrimonio netto

Il fondo di dotazione dell'ente, ammonta a € 10.000.

Riserve di rivalutazione

Non vi sono iscritte in bilancio riserve di valutazione monetaria, poiché non si è proceduto ad alcuna rivalutazione monetaria.

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevanti e appositamente prospetto riportato di seguito:

Analisi delle movimentazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
		del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi		
Fondo di dotazione dell'ente	10.000					10.000
Riserva di utili o avanzi di gestione	5.182		34.475			39.657
Altre riserve	1					1
Totale patrimonio libero	5.183		34.475			39.658
Avanzo/disavanzo d'esercizio	34.475			34.475	1.092	1.092
Totale patrimonio netto	49.658		34.475	34.475	1.092	50.750

Riserva indisponibile per sospensione ammortamenti

Non vi sono iscritte in bilancio riserve indisponibili.

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2022

Fondi per rischi e oneri

Nel corso dell'esercizio non sono stati stanziati fondi per rischi ed oneri per coprire costi presunti, perditi o debiti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 12.200 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio. Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47.

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Mutui e finanziamenti a lungo termine

I mutui a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione.

I finanziamenti a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione.

Prestiti in valuta estera

Non vi sono iscritti in bilancio prestiti in valuta estera.

Variazioni nei cambi valutari successivi alla chiusura dell'esercizio

Non si rilevano variazioni dei cambi valutari intervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio tali da produrre effetti significativi.

Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Non vi sono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

Scadenza dei debiti

Prospetto delle variazioni dei debiti

L'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni è così determinato:

- I debiti verso banche ammontano a € 44.757

- I debiti verso altri ammontano a € 15.416

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando quelli con scadenza superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche		44.757	
Debiti verso fornitori	4.009		
Debiti tributari	1.840	15.264	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.584	152	
Debiti verso dipendenti e collaboratori	5.495		
Altri debiti	3.809		
Totale debiti	18.737	60.173	

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti verso istituti di credito non assistiti da garanzia reale ammontano invece a € 44.757.

I finanziamenti passivi sopra indicati, garantiti e non, sono iscritti in bilancio per la quota di capitale ancora da rimbalzare valutata al valore nominale.

Non vi sono debiti garantiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate

Riferimento: n. 10) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Non vi sono iscritti in bilancio debiti di tale natura.

Ratei e risconti passivi

Non vi sono iscritti in bilancio ratei e risconti passivi.

Rendiconto gestionale

Di seguito si fornisce l'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria e con l'indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Componenti da attività di interesse generale

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri sono riferiti all'attività prevista dallo Statuto (Attività istituzionale - art. 5 CTS). Di seguito il commento alle voci più rilevanti:

- 2) Servizi
- 3) Godimento beni di terzi
- 4) Personale

Crisi materie prime/energia - Effetti sui Costi

Si evidenzia che per l'esercizio in esame i costi dell'energia e gas sono risultati superiori rispetto a quelli del precedente esercizio.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, rendite e proventi sono riferiti all'attività prevista dallo Statuto (Attività istituzionale - art. 5 CTS). Di seguito il commento alle voci più rilevanti:

- 7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi
- 8) Contributi da enti pubblici
- 10) Altri ricavi, rendite e proventi

Componenti da attività diverse

Costi e oneri da attività diverse

Non vi sono iscritti in bilancio costi e oneri sostenuti per le attività diverse previste dallo Statuto.

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

I ricavi, rendite e proventi sono riferiti alle attività diverse previste dallo Statuto (Attività diverse - art. 6 CTS). Di seguito il commento alle voci più rilevanti:

6) Altri ricavi, rendite e proventi

Componenti da attività di raccolta fondi

Costi e oneri da attività di raccolta fondi

Nel corso dell'esercizio l'impresa sociale srl non ha svolto attività di raccolta fondi.

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

Nel corso dell'esercizio l'impresa sociale srl non ha svolto attività di raccolta fondi.

Imposte

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, nel bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione tra i ricavi e i costi con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle agevolazioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Irap

L'imposta è stata calcolata su base retributiva per attività istituzionale.

Numero di dipendenti e volontari

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente impiegati nel corso dell'esercizio appena trascorso.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Numero medio	Numero
Impiegati	2	
Operai	1	
Altri dipendenti	1	
Totale Dipendenti	4	

Dipendenti

Nel corso dell'esercizio, il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria è stato il seguente:

- Impiegati: 2
- Altro: 2

Volontari

Nel corso dell'esercizio l'ente non ha avuto in essere volontari.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

L'ente non è soggetto a revisione legale dei conti.

Nell'esercizio in esame, per lo svolgimento delle cariche sociali sono stati deliberati ed erogati i seguenti compensi:

- n.2 Amministratori: € 57.734

- n.1 Sindaco: € 900

Prospetto elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico
affare

Riferimento: n. 15) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Non sono in essere operazioni che comportano patrimoni destinati a specifici affari.

Operazioni realizzate con parti correlate

Riferimento: n. 16) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Non vi sono operazioni realizzate con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Riferimento: n. 17) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Viene proposto di destinare l'avanzo di gestione alla voce "Avanzi esercizi precedenti" per € 1.092.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Riferimento: n. 22) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

In calce al rendiconto gestionale non sono riportate componenti figurative di sorta.

Descrizione dei criteri utilizzati per la valorizzazione degli elementi precedenti

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Riferimento: n. 24) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

L'ente non ha effettuato manifestazioni finalizzate alla raccolta fondi.

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Riferimento: n. 18) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

L'analisi della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione è coerente con l'entità e la complessità dell'attività.
Essa contiene indicatori finalizzati alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della
gestione, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze e un esame dei rapporti sinergici con altri enti.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Riferimento: n. 19) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Si prevede che nel prossimo esercizio incrementeremo le entrate con nuovi iscritti ed in questo modo potremo provvedere
a coprire le passività finanziarie presenti in bilancio.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario
e strumentale

Riferimento: n. 21) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Nel corso dell'esercizio in esame sono state svolte attività diverse, con carattere secondario e strumentale, le quali
contribuito al perseguimento della missione dell'ente.

Ai sensi dell'art.13 c. 6 CTS e del regolamento di cui al DM MLPS n.107 del 19-5-2021, l'organo di gestione certificato attività diverse di cui al medesimo art. 6 del CTS sono state svolte secondo le previsioni statutarie e sono strumentali all'attività di interesse generale.

I relativi ricavi non sono superiori al 30% delle entrate complessive dell'ente.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

La sottoscritta amministratrice dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sovrapposto sui libri sociali dell'ente.

Caronno Pertusella, 31/03/2023

L'organo amministrativo.
Presidente del Consiglio di Amministrazione
Firmato SISTU MONICA
"Firma digitale"

Dichiarazione di conformità

La sottoscritta amministratrice, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso l'ente.

Il professionista incaricato
Firmato- Mangone Rosangela Gabriella
"Firma digitale"